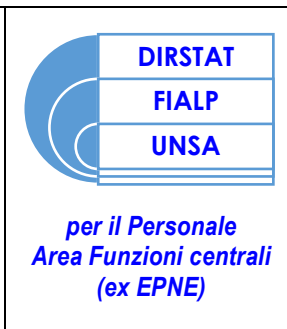


	FEDERAZIONE CONF SAL-UNSA SINDACATO AUTONOMO INAIL Coordinamento Nazionale P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 0654873954 - 0654873957 confsal-unsal@inail.it - www.autonominail.it	 DIRSTAT FIALP UNSA <i>per il Personale</i> Area Funzioni centrali (ex EPNE)
---	--	--

Circ. n. 7-2025

Roma, 04 marzo 2025

LA VALUTAZIONE QUESTA SCONOSCIUTA...

È deprimente dover ancora intervenire sul processo valutativo ma, è inevitabile.

Anni fa, l'INAIL, definì un sistema di valutazione che, basando i suoi razionali sui bisogni formativi, fece scuola in tutta la p.a.

Oggi, complice una normativa che “obbliga” ad assegnare una pagellina a ciascun dipendente, spesso, ulteriormente arricchita da disposizioni poco chiare se non discutibili e, in alcuni casi, capaci di falsare un processo che da anni chiediamo di rendere trasparente e più oggettivo, ci troviamo in presenza di un meccanismo che lascia tutti scontenti creando contrapposizione e malumore.

Peccato che siamo rimasti soli anche su questo fronte quando, in occasione del CIE 2024, invece di annacquare il peso riconosciuto alla valutazione, suggerivamo di mantenere questo sistema anche se, ormai, è inutile recriminare o aprire inutili polemiche.

Cerchiamo, invece, di recuperare un po' di oggettività e, soprattutto, una maggior chiarezza per contenere i danni che alcuni dirigenti stanno realizzando in taluni casi indotti da interventi poco chiari o fuori luogo laddove non ben spiegati.

Ci riferiamo, in particolare, al famoso flag che segnala il raggiungimento di una valutazione elevata al 50% del Personale, anche perché non è stato poi chiarito, come il superamento di detto limite non produce automatici penalizzazioni sulla retribuzione di risultato dei dirigenti.

Infatti, il capo del personale riferisce che serve soltanto come memento e per evidenziare la necessità di giustificare detto superamento.

In pratica, specialmente in presenza di carenze così importanti come nelle nostre Sedi, anche in considerazione che i nostri fabbisogni sono sottodimensionati rispetto ai reali bisogni, è assolutamente evidente come i colleghi siano da valutare col massimo.

Se così non fosse qualcuno dovrebbe spiegare in base a quale miracolo, ancora oggi, riusciamo a raggiungere gli obiettivi e, soprattutto, garantire i servizi.

Il miracolo, quotidianamente, è realizzato dai lavoratori dell'Istituto e, chi tra i dirigenti non ha il coraggio di ammetterlo, è quello che va penalizzato anche sulla retribuzione di risultato non, invece, quel Personale che merita considerazione, rispetto e gratificazione anche attraverso una valutazione corretta e coerente con quanto fa.

L'insipienza di qualcuno come la poca chiarezza sul motivo del flag rischia di far diventare uno squallido spettacolo la valutazione, per non parlare della "fantasia" di qualcun altro che dichiara di procedere a "rotazione" ovvero con altri cervellotici meccanismi che nulla hanno a che fare col processo valutativo e che, sempre più, rischia di farlo diventare una barzelletta, di fatto, vanificando il buon lavoro fatto da altri.

Oggi assistiamo a tutto questo, una mortificazione per chi fa bene ovvero ha dato il massimo, uno scadere continuo che farebbe ridere se non fosse che incide sui differenziali come sul trattenimento in servizio, un continuo, deleterio e inaccettabile meccanismo mortificante che rischia di togliere ogni residuo attaccamento all'Ente.

Noi non ci stiamo, chiediamo al Direttore Generale e al capo del Personale di chiarire, di rendere vera la valutazione e, soprattutto, al Personale di non arrendersi ma di presentare riesame e poi opporsi ad un sistema che si sta autodistruggendo.

Per conto nostro offriamo assistenza nel presentare opposizione ma anche tutto l'impegno per apportare le indispensabili modifiche all'attuale sistema, quindi, introdurre meccanismi capaci di gratificare, stimolare la crescita, valorizzare il merito non mortificare, vessare, demotivare o, peggio, condannare, annientare, avvilitare.

Chiediamo il rispetto della dignità dei lavoratori, quindi, ci dichiariamo contrari allo svilimento di questo sistema.

Cordiali saluti

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese